



La Santa Sede

PAROLE DI GIOVANNI PAOLO II AL TERMINE DELLA RECITA DEL SANTO ROSARIO

Sabato, 1° febbraio 1997

Al termine di questo momento di preghiera mariana, saluto tutti voi, che avete voluto prendervi parte, come pure quanti si sono uniti a noi mediante la radio e la televisione.

Rivolgo uno speciale pensiero ed un augurio alle Religiose e ai Religiosi, presenti come sempre in buon numero, dal momento che domani, festa liturgica della Presentazione di Gesù al Tempio, si celebra la prima *Giornata della Vita consacrata*. Carissimi, mi unisco al vostro rendimento di grazie al Signore per il dono che vi ha fatto chiamandovi a consacrarvi interamente a Lui in povertà, castità e obbedienza, ad immagine di Cristo. A Maria, modello di ogni consacrazione nella Chiesa, affido, insieme con voi, tutte le persone consacrate, in modo particolare quante celebrano giubilei di professione religiosa.

Saluto, inoltre, i gruppi di fedeli delle parrocchie: Santissimo Corpo e Sangue di Cristo in Roma; Natività di Maria a Selva Candida, diocesi di Porto-Santa Rufina; San Nicola di Bari in Ponzano Romano; San Vincenzo in Sant'Andrea di Tivoli; San Pietro in Sezze Romano. Saluto pure il gruppo della Scuola alberghiera femminile interregionale.

La Madonna ottenga per tutti abbondanza di grazie.

Traduzione delle parole del Papa ai fedeli polacchi:

Saluto i pellegrini provenienti dalla Polonia, il Cardinale Metropolita di Cracovia ed anche il gruppo dei Cavalieri di Malta.

Al termine dell'incontro di preghiera il Santo Padre ha così salutato i fedeli:

“A tutti auguro una buona festa di domani. Sia lodato Gesù Cristo!”.

© Copyright 1997 - Libreria Editrice Vaticana

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana